

Alle candidate e al candidato vengono rivolte le seguenti domande:

(A) Quali sono i principali modelli teorici che spiegano la relazione tra intelligenza emotiva e funzioni cognitive? In che modo questi modelli integrano aspetti emotivi e cognitivi? Quali sono, secondo la letteratura, gli effetti dell'intelligenza emotiva su specifiche funzioni cognitive quali attenzione, memoria? Potrebbe fare degli esempi concreti tratti dagli studi empirici? Quali criticità e limiti metodologici ha evidenziato la letteratura nella ricerca sul rapporto tra intelligenza emotiva e funzioni cognitive?

(B) Quali strumenti e test ritiene più validi e affidabili per la misurazione dell'intelligenza emotiva? In che modo le nuove tecnologie (ad esempio, tratte dalle neuroscienze cognitive) possono integrarsi nei protocolli di valutazione dell'intelligenza emotiva? Come si può garantire la validità trasversale degli strumenti di valutazione dell'intelligenza emotiva?

(C) Quali protocolli di training della memoria di lavoro emotiva sono attualmente descritti in letteratura? Può descrivere brevemente uno o due protocolli evidenziando la loro base teorica e metodologica e se ne conosce la durata media? Quali evidenze empiriche supportano l'efficacia dei protocolli di training per la memoria di lavoro emotiva?

(D) Quali sono le sue esperienze di collaborazione a progetti di ricerca sul tema della memoria?